

serio, diligente e scrupoloso non si può pretendere.

Io credo che se si vorrà avere una statistica agraria veramente attendibile, pronta, sicura, bisognerà dedicare ad essa una somma molto più notevole di quella qui stanziata, perchè una lira o una lira e dieci per chilometro quadrato è una somma addirittura irrisoria.

Se non si compensano i corrispondenti in modo che siano tenuti e legati a mandare notizie attendibili, essi inventeranno i dati, e a me risulta che in parecchie provincie d'Italia i corrispondenti stanno allegramente inventando i dati.

E questo io dico per richiamare tutta l'attenzione dell'onorevole ministro, perchè abbiamo fatto dei sacrifici ingentissimi per fare un catasto agrario, per rimettere in piedi la statistica agraria, e ora in molti punti si sta sgretolando l'edificio con tanta fatica innalzato.

Aumentiamo dunque lo stanziamento, ma soprattutto teniamo ben presente che se non si compensano più largamente i corrispondenti, e se in ogni provincia non c'è un'istituzione o meglio una persona responsabile delle notizie che manderà al Ministero, la statistica agraria andrà peggio di qualche anno fa.

CASCIANI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASCIANI, *relatore*. Devo dare uno schiarimento all'onorevole Samoggia. Nel capitolo 36 della statistica agraria non vi è stata alcuna diminuzione (*Interruzioni*). Veda il progetto di bilancio presentato dal Ministero: la previsione è di 192,000 lire. La spesa che una volta era nella parte straordinaria, è stata trasportata nella parte ordinaria; qui si è dovuta dividere: una parte si è messa in questo capitolo e un'altra nelle spese generali. Non vi è dunque nessuna diminuzione. Sia certo l'onorevole Samoggia che a noi interessa tanto il servizio delle statistiche agrarie, che non avremmo mai consentito che questo stanziamento fosse diminuito, tanto più che la somma è appena sufficiente per rispondere alle necessità più strette.

La cosa poi che l'onorevole Samoggia denuncia è abbastanza grave, ed io la prego, se non vuol fare questa denuncia qui, in modo più preciso, di farla al ministro o all'ufficio di statistica agraria, perchè se ne tenga conto per avere delle notizie bene attendibili, curando immediatamente sin dall'origine il male, là dove si manifesta, e

richiamando al dovere coloro che si rendessero immeritevoli della fiducia concessa.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 36 s'intende approvato in lire 192,000.

Capitolo 37. Esposizioni, mostre agrarie e concorsi a premi — Acquisto di medaglie, lire 20,000.

Capitolo 38. Sussidi e incoraggiamenti ad associazioni agrarie ed a cooperative agrarie di acquisto, di produzione e di vendita (consorzi agrari, latterie sociali, associazioni di mutua assicurazione del bestiame e altre istituzioni intese a migliorare la condizione dei lavoratori dei campi) e ad enti che promuovono la fondazione di tali associazioni e cooperative, lire 38,000.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Samoggia.

Ne ha facoltà.

SAMOGGIA. Non ho da fare altro che ripetere le raccomandazioni che da due anni vado facendo, cioè che questo stanziamento di 38,000 lire è insufficiente allo scopo. Ma poichè ho facoltà di parlare vorrei chiedere all'onorevole ministro una notizia, che non lo impegni in modo definitivo, ma che mi sta molto a cuore, cioè che cosa pensa del disegno di legge che è innanzi alla Camera, che riguarda la Banca del lavoro o della cooperazione. Perchè durante la discussione generale, non si è fatta parola di questo disegno di legge, e siccome a una parte degli italiani sta a cuore che qualche cosa si faccia, che per lo meno si esca dall'incertezza attuale, così vorrei udire dall'onorevole ministro una dichiarazione che se non lo impegni in modo definitivo possa dirci quali siano i suoi intendimenti e i suoi pensieri in proposito.

PRESIDENTE. Non ne è questa veramente la sede. Il ministro, se vuole, può rispondere, ma i deputati dovrebbero attenersi all'argomento.

NITTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ne riparleremo in sede di interrogazione.

CELESIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CELESIA. Approfitto di questo capitolo che contempla anche le istituzioni intese a migliorare le condizioni dei lavoratori dei campi, per ringraziare il ministro delle dichiarazioni che ha fatto rispondendo al collega Agnesi e agli altri, circa il credito agrario in Liguria; e se mi soffermo un momento in questo ringraziamento, non è senza una ragione.